



Ridurre le reazioni alla balbuzie: la desensibilizzazione come secondo obiettivo della terapia logopedica

28 novembre 2026
ZOOM

Registrazioni per 20 gg

IL CORSO

Il processo di desensibilizzazione rappresenta il secondo macro obiettivo della terapia per la balbuzie secondo l'approccio "Stuttering Modification", ossia l'approccio che mira a migliorare l'efficacia comunicativa attraverso la modificazione dei pensieri, dell'attitudine comunicativa e l'acquisizione di strategie per gestire la balbuzie.

L'obiettivo formativo è sviluppare competenze per lavorare sulla riduzione della paura, dell'evitamento e della vergogna associate alla balbuzie, adattando alle diverse fasi evolutive le strategie mutate dai programmi Play! e MIDA-SP.

ARGOMENTI PRINCIPALI

- Neuroscienze e balbuzie e paura del giudizio
- Controllo, evitamento e accettazione
- Balbuzie volontaria
- Controcondizionamento
- Esposizione graduale alle situazioni temute
- Strumenti PLAY! per l'età prescolare
- Gioco, favole e drammatizzazione indiretta
- Strumenti MIDA-SP per età scolare e adulta
- Lavoro di gruppo e arti mediate
- Gestione della pressione temporale e degli imprevisti comunicativi

LABORATORI

- Costruzione della gerarchia delle sfide
- Role-play e drammatizzazione
- Attività di esposizione progressiva

DESTINATARI

Il corso - a numero chiuso - è aperto a **logopedisti e studenti dei CdL**.

PER ISCRIVERSI
CLICCARE QUI

ACCREDITAMENTO

Il corso - FAD sincrona - rilascia 6 crediti ECM a logopedisti.

La quota d'iscrizione comprende:

- dispense del corpo docente
- attestato di partecipazione rilasciato dal CRC
- attestato ECM, previo superamento del questionario
- registrazioni a disposizione per 20 gg

CONTINUA LA TUA FORMAZIONE SULLA BALBUZIE...

Questo corso fa parte di una collana di moduli indipendenti sulla balbuzie. Ogni modulo può essere frequentato singolarmente oppure insieme agli altri per una formazione più completa. Scopri gli altri corsi:

- Conoscere la propria balbuzie: l'identificazione come primo obiettivo della terapia logopedica
- Gestire la propria balbuzie: la modificazione come terzo obiettivo nella terapia logopedica

CORPO DOCENTE

Prof.ssa Donatella Tomaiuoli:

DOCENTE E RESPONSABILE SCIENTIFICO

Psicopedagogista e logopedista, esperta nel trattamento riabilitativo dei disturbi del linguaggio. Nel suo percorso scientifico si è specializzata nella valutazione e nel trattamento della balbuzie, elaborando ed applicando uno specifico programma di trattamento integrato (Programma MIDA-SP). È Direttore del CRC Balbuzie di Roma, Membro dell'IFA (International Fluency Association), Docente presso la Sapienza - Università di Roma e presso l'Università di Roma Tor Vergata. Relatore a convegni scientifici nazionali ed internazionali, è autrice di pubblicazioni sul trattamento riabilitativo della balbuzie, del libro 'Favolando con la balbuzie dei piccoli' e del manuale 'Balbuzie. Fondamenti, valutazione e trattamento'.



Francesca Del Gado: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento riabilitativo della balbuzie e dei disturbi della fluenza verbale per tutte le fasce di età. Si occupa anche della riabilitazione dei disturbi legati all'uso non corretto della voce, delle insufficienze velo-faringee, della deglutizione deviata e del trattamento riabilitativo delle stenosi tubariche. Svolge attività di formazione ed è relatore in convegni nazionali ed internazionali sulla riabilitazione dei disturbi della fluenza verbale.



Diletta Vedovelli: Logopedista e Certified European Stuttering Specialist. Specializzata nella valutazione e nel trattamento riabilitativo della Balbuzie nelle diverse fasce di età, si occupa inoltre di ricerca e della valutazione e del trattamento del Disturbo primario di Linguaggio e dei Disturbi Specifici dell'Apprendimento.



CONTATTI

CRC Balbuzie Srl
Viale Beethoven, 56
Roma

www.crc-balbuzie.it
06 59 10 595
ecm@crc-balbuzie.it

PROGRAMMA

SABATO 28 NOVEMBRE 2026

8.55-9.00

Registrazione partecipanti

9.00-13.15

1.Desensibilizzare non è "far parlare di più": cosa significa davvero

Balbuzie e neuroscienze: cosa accade nel cervello quando si ha paura di balbettare

La differenza tra: controllo, evitamento, accettazione

La balbuzie volontaria come strumento chiave della desensibilizzazione

Il controcondizionamento: abituare il cervello a ricevere risposte diverse ai momenti di balbuzie

La desensibilizzazione sistematica: il valore clinico della progressiva esposizione alle situazioni temute

Laboratorio → Costruire una gerarchia di sfide: pianificazione dell'esposizione attraverso la mappatura delle situazioni temute: riflessione clinica e personalizzazione per le diverse fasce d'età.

2.La desensibilizzazione in età prescolare: gli strumenti del programma Play!

Il gioco: il linguaggio del bambino per sperimentarsi nelle diverse situazioni

La favola: uno strumento simbolico per l'individuazione dei pensieri e delle emozioni

La drammatizzazione indiretta: come modificare i propri pensieri attraverso l'identificazione con i personaggi

Laboratorio → La drammatizzazione indiretta (role-play con pupazzi): riflessione guidata sugli obiettivi del gioco

3.La desensibilizzazione in età scolare e adulta: gli strumenti del programma MIDA-SP

Sentire i coetanei balbettare: gli incontri di gruppo come prima forma di desensibilizzazione

Ridurre la paura del tempo che scorre: la desensibilizzazione verso la pressione temporale

Abbandonare la necessità del controllo: la desensibilizzazione verso gli imprevisti per migliorare l'esperienza comunicativa

Ridurre il timore di parlare in pubblico: l'utilizzo delle arti mediate per l'esposizione graduale al giudizio degli altri

Il vero significato della desensibilizzazione: darsi il permesso di condividere e accogliere i sentimenti autentici verso la balbuzie

Laboratorio → Ora tocca a voi: attività di esposizione a circostanze comunicative di complessità crescente